

Sanità, Gimbe: "Valle d'Aosta carente nei Lea"

La nostra regione ultima in classifica per assistenza territoriale e ospedaliera

03/09/2025

David Di Luca, montaggio di Federico Vezzetti



Solo 13 Regioni italiane su 21 hanno raggiunto gli standard essenziali di cura nel 2023, e la Valle d'Aosta è nelle ultime posizioni, unica regione del Nord. E' quanto emerge dal monitoraggio dei Lea, vale a dire i Livelli essenziali di assistenza condotto dal ministero della Salute e analizzato dalla Fondazione Gimbe.

Sono tre le macroaree prese in considerazione: prevenzione, assistenza territoriale e assistenza ospedaliera. La nostra regione risulta inadempiente in due di esse, per la precisione nell'assistenza territoriale e ospedaliera. mentre la prevenzione si colloca nella fascia intermedia dei punteggi.

In dettaglio, dalla valutazione dei 26 indicatori del Nuovo sistema di garanzia la Valle d'Aosta si colloca al nono posto per l'area della prevenzione e al ventunesimo posto(ultimo) per le aree distrettuale e ospedaliera.

Complessivamente, rispetto al 2022 (anno in cui la Regione è risultata comunque inadempiente), nel 2023 il punteggio totale della Valle d'Aosta è migliorato.

Il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, ha sottolineato che la valutazione Lea non riflette in modo accurato la qualità dell'assistenza, dato che si basa su pochi indicatori e soglie di promozione troppo basse.

La Fondazione chiede un ampliamento del numero di indicatori e una revisione radicale dei Piani

di rientro e dei commissariamenti, strumenti che, pur avendo migliorato i bilanci regionali, non hanno ridotto in maniera significativa i divari tra Nord e Sud.